

## TRIBUNALE DI FORLÌ

### Cancelleria Fallimentare

#### **Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore per la composizione della Crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'Art. 67, D.Lgs 14/2019 e successive modifiche**

#### **1. PREMESSA**

I sottoscritti Comandini Adrio, nato a Roncofreddo (FC) il 18.2.1952 e residente a Forlì in Via Bassetta n. 3/M (C.F. CMNDRA52B18H542I) e Malucelli Clelia, nata a Cesena (FC) il 17.3.1957, residente in Via Bassetta n. 3/M (C.F. MLCCLL57C57C573X), trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n.3 così come modificata dal decreto legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 7.06.2021 hanno depositato, a mezzo dell'Avv. Daniela Gargiulo del Foro di Spoleto (PG), istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di organismo di Composizione della Crisi. Con procedimento n. 116/2021 e n.117/2021 del Registro degli Affari ex Art. 9 D.M. 202/2014 l'O.C.C. Romagna ha nominato quali professionisti incaricati, ex art. 15 c.9 della L. 3/2012, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, il Dott. Stefano Minghetti e l'Avv. Anna Salvatore. Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 lettera a) e c) e dell'art. 67 del D. Lgs 14/2019, i sottoscritti intendono proporre al Tribunale di Forlì il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e segg. del D. Lgs 14/2019 e succ. modifiche:

- Pagamento integrale delle spese di procedura per il compenso dell'OCC nominato, con il quale ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.M.202/2014 si è concordato un importo complessivo pari ad euro 6.453,80, oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dallo stesso;
- Pagamenti integrale dei debiti privilegiati;
- Pagamento percentuale dei crediti chirografari iscritti a ruolo (agenzia riscossione)

*Adrio Comandini  
Clelia Malucelli*

- Pagamento a saldo e stralcio dei creditori di natura chirografaria nella misura del 10%;

come meglio specificato nelle pagine seguenti, il tutto mettendo a disposizione parte delle proprie entrate mensili.

Di seguito è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza dei Gestori della Crisi nominati dall'O.C.C. Romagna di Forlì, Dott. Stefano Minghetti ed Avv. Anna Salvatore.

## **2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 2 comma 1 lettera e) del D. Lgs 14/2019 e successive modifiche in quanto la situazione di sovraindebitamento dei sottoscritti ha origine comune, derivando da finanziamenti e debiti assunti per far fronte alle comuni esigenze familiari. Più precisamente, i ricorrenti:

- 1) si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettere a) b) e c) ed e) della citata legge;
- 2) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- 3) non hanno mai utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- 4) non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- 5) non hanno determinato la loro situazione di sovraindebitamento né con colpa grave, né con malafede o frode, come rilevabile da quanto in seguito esposto sulle ragioni dell'indebitamento e come contenuto nella relazione dell'OCC.

## **3. LE CAUSE DI INDEBITAMENTO**

L'attuale situazione di indebitamento ha origine comune e deriva da finanziamenti accesi dal sottoscritto Comandini durante il matrimonio per esigenze familiari al fine di tutelare gli interessi economici e morali di sua moglie

Adriano Comandini  
Anna Salvatore

che, esclusa dalla vita della famiglia d'origine per le legittime scelte dell'uomo da sposare, invisibile ai suoi familiari, aveva dovuto rivendicare i diritti di legittima acquisiti con l'apertura della successione ereditaria della morte del padre, risalente al 1989, e poi della madre nel 2013.

I ricorrenti sono coniugi. Il sottoscritto Comandini ha lavorato come dipendente della Università di Bologna quale tecnico radiologo presso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, mentre la moglie Malucelli Clelia svolgeva attività di Operatrice Socio Sanitaria, entrambi avevano adeguati stipendi. Nell'anno 2010, per ragioni di età, il primo andava in pensione. Dopo la morte del padre di mia moglie, uomo con ottime dotazioni patrimoniali e finanziarie, ella vedeva fin da subito nella propria madre e nella unica sorella atteggiamenti atti a privarla e sottrarle quanto le spettava in quanto erede. Ciò, oltre al dolore della perdita, le provocava forte ansia e preoccupazioni di ogni sorta. Per di più la sorella, per egoistici motivi di possesso di quanto più possibile dell'eredità, e la madre formalizzavano fra loro strani contratti di mantenimento che avevano per oggetto i beni patrimoniali del defunto padre al fine di sottrarli agli eventuali possibili utilizzi di Clelia in quanto coerede, lasciando però gravare su di lei le quote di spese dovute. Per di più la madre e la sorella, all'insaputa di Clelia, procedevano alla vendita di gran parte dei mobili di antiquariato caduti in eredità, di notevole valore, escludendola totalmente dai proventi realizzati. Gli odierni istanti allora interpellavano e incaricavano legali a vario titolo che, a caro prezzo, dicevano di intervenire a favore di Clelia ma, pur non ottenendo risultati, richiedevano continuamente acconti per i loro interventi, che a loro dire erano molto impegnativi. Il sottoscritto Comandini, per procurarsi la liquidità che occorreva, accedeva inizialmente a finanziamenti e prestiti personali. Intanto la moglie Clelia cominciava ad accusare forti problemi di salute, probabilmente causati da uno stato molto nervoso, che finiva per pregiudicare il cuore e nel 2012 le impediva per sempre di lavorare.

Il sottoscritto poi nell'anno 2000, ha concesso ad un amico e collega di lavoro, sig. Bragaglia Daniele, una firma di garanzia per un prestito bancario dell'Unicredit spa di circa 15.000.000 di Lire (pari a circa euro 7.500,00), che questi aveva richiesto per motivati problemi familiari. Nel 2013, a seguito della

Clelia Malucelli  
Aldo Comandini

Adrio Comandini  
Clelia Feltrina

mancata restituzione del prestito da parte del Bragaglia, la banca richiese ed ottenne un decreto ingiuntivo anche a carico del sottoscritto, quale fideiussore. Il sottoscritto ha definito la vertenza in via transattiva, riducendo l'esposizione debitoria, con il pagamento di quanto concordato, ricorrendo, però, ad ulteriore debito. Nel 2015 i problemi di liquidità aumentarono per l'aggravamento dello stato di salute della moglie Clelia, le cui cure richiedevano costose terapie e farmaci. Perciò l'istante richiedeva nuovi prestiti personali ad altre finanziarie per pagare i precedenti finanziamenti e per far fronte anche alle esigenze di cura della moglie, aggravando così la situazione debitoria, in preda anche ad un forte stato di ansia a cui non riusciva reagire. Inoltre le finanziarie, che probabilmente non avevano tenuto bene in considerazione il merito creditizio, concedevano finanziamenti oltre la misura. Il sottoscritto Comandini pertanto, dopo aver stipulato un finanziamento con cessione volontaria del quinto della pensione, ha subito poi il pignoramento di parte della stessa per i debiti contratti con altre finanziarie. Inoltre, a causa della interruzione del pagamento di alcuni canoni di affitto e della manifestata volontà del proprietario dell'appartamento di vendere l'immobile, veniva risolto il contratto di locazione dell'immobile in cui risiedevano. I sottoscritti, che non potevano fare affidamento sull'ospitalità di parenti o amici, hanno dovuto iniziare a cercare un nuovo appartamento, per trasferire la loro residenza, con enormi difficoltà vista la carenza di immobili da affittare sul mercato e le loro estreme difficoltà finanziarie. Ciò ha comportato di conseguenza un forte ritardo nella formulazione della presente proposta.

#### 4. LA SITUAZIONE DEBITORIA

Allo stato attuale si annoverano le seguenti posizioni debitorie sintetizzate nell'elenco creditori allegato (all. 7).

**-ITACAPITAL srl (in qualità di cessionaria di COMPASS BANCA SPA)** – E' stata richiesta dal sottoscritto Comandini Adrio una carta di credito revolving a Compass Banca spa in data 24.10.2012, con fido di euro 3.000,00. Per sopraggiunte difficoltà finanziarie il pagamento delle somme dovute è stato interrotto nel gennaio 2018 e la creditrice ha iniziato a sollecitare il pagamento del credito che successivamente ha ceduto alla società **ITACAPITAL srl**. E' stato richiesto ed ottenuto da quest'ultima a carico del sottoscritto il decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Forlì n. 1188 del 2.11.2021 RG 4236/2021, sulla base del

pag. 4

quale veniva azionata una procedura esecutiva con Atto di pignoramento presso INPS della mia pensione. Il creditore ha precisato il credito alla data del 5.8.2022 in euro **6.452,90**.

**-ITACAPITAL srl (in qualità di cessionario di FINDOMESTIC spa)** – Il sottoscritto Comandini il 22.10.2013 ha richiesto un prestito chirografario per euro 12.433,00 con restituzione in 84 rate (7 anni) e rata mensile di euro 216,70. Dopo il pagamento delle prime 34 rate, è stato messo in mora in data 10.1.2018 per il pagamento del residuo debito ammontante ad euro 10.835,00. Al creditore principale è subentrata la società di recupero crediti ITACAPITAL srl (KRUK) che, ottenuto il Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Forlì n. 1050/2021 del 14.9.2021 RG 2405/2021, ha notificato in data 12/4/2022 Atto di Precetto e successivo Atto di pignoramento presso l'Inps. Il creditore ha precisato in data 5/8/2022 il credito vantato per euro **13.783,37**.

Il G.E, riunite le due procedure esecutive azionate da ITACAPITAL Srl nel procedimento **n. 678/2022** ha pronunciato ordinanza del 14.06.2022 di assegnazione, per entrambi i crediti vantati, della somma di 1/5 della pensione nei limiti di legge, a decorrere dalla data di estinzione del pignoramento allo stato già in corso azionato da IFIS NPL Investing spa come di seguito precisato.

**-IFIS NPL SPA (In qualità di cessionario di AGOS-DUCATO spa)** – E' stato richiesto in data 4.06.2014 dal sottoscritto Comandini un prestito personale portante n. 50167982, con la moglie Malucelli in qualità di coobbligata, per euro 10.000, oltre ad euro 851,70 per assicurazione, per un totale di euro 10.851,70, restituibile in n. 120 rate da euro 146,00 ognuna. I pagamenti delle rate sono proceduti con regolarità fino alla fine del 2017, poi dal 2018 sono cessati i pagamenti, come si rileva dal piano inviato dalla IFIS NPL SPA. Per effetto del decreto ingiuntivo n. 934/2020 del Tribunale di Forlì, richiesto ed ottenuto dal creditore, e del successivo atto di precetto, nonché della procedura di pignoramento presso l'INPS della pensione il G.E. nel proc. n. 2021/917, con ordinanza del 30.9.2021, disponeva l'assegnazione al creditore della somma mensile di euro 172,77.

*Elia Malucelli*

*Aldo Comandini*

Il credito vantato nei confronti del sottoscritto Comandini ammonta a euro **14.870,45**, anche in virtù delle spese di procedura per il pignoramento della pensione, mentre quello vantato nei confronti della moglie Malucelli, in qualità di coobbligata, ammonta a euro **10.513,93** come da precisazione del credito del 3.8.2022.

**-IFIS NPL INVESTING SPA (in qualità di cessionario di INTESA SAN PAOLO SPA)** L'istante Comandini in data 22/01/2016 stipulò il contratto di prestito n. 2860357 con Intesa San Paolo spa, presso la filiale della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna spa, della somma di euro 10.000,00, con pagamento rateale della durata di 60 mesi e rata mensile di euro 198,72. La restituzione delle rate è stata interrotta dal mese di Febbraio 2017 per difficoltà finanziarie. La Banca ha ceduto il credito in data 11/11/2020. Il debito richiesto in precisazione del 3.8.2022 ammonta ad euro **8.554,74**.

**-INTESA SAN PAOLO SPA - (In qualità di cessionario di Cassa Dei Risparmi di Forlì e della Romagna spa).** Entrambi i ricorrenti erano titolari di un conto corrente presso la filiale della Cassa Dei Risparmi di Forlì e della Romagna spa, agenzia Forlì Ospedaletto. Alla data del 12/7/2016 ottenevano linea di credito con fido di conto corrente fino ad euro 5.000,00. L'ultimo estratto conto disponibile, datato 30.6.2019, porta un saldo a debito per euro **6.142,44**. (Non sono pervenute precisazioni crediti o azioni legali)

**-IBL BANCA SPA** -Comandini Adrio in data 1.3.2017 ha stipulato un finanziamento portante n. 786368 del 28/2/2017 di euro 36.600,00, rimborsabile in 120 rate con cessione del quinto dello stipendio. Sono state pagate n. 22 rate da euro 305,00 fino al 31.12.2018. Poi nel 2020 fu rinegoziato il contratto di mutuo per 37.440,00 con contemporanea chiusura del precedente, tramite compensazione delle somme a debito e a credito, con previsione del pagamento di n. 120 rate da euro 312,00 mensili. Il debito residuo alla data del 25/7/2022, come indicato nella precisazione dei crediti, ammonta ad euro **32.136,00**. Tale finanziamento, per effetto della cessione volontaria del 1/5, è tuttora attivo con il prelievo dalla pensione della rata mensile di euro 312,00. Ciò sottrae notevole liquidità dalla pensione.

**-IFIS NPL SPA (in qualità di cessionaria di UNICREDIT SPA)** –Entrambi i ricorrenti erano titolari di un conto corrente intrattenuto presso la filiale di Forlì, Piazza Falcone e Borsellino portante n. 611839 che alla data del 31.12.2019 aveva un saldo a debito di euro **1.785,84**. Il credito di Unicredit spa è stato ceduto a IFIS NPL INVESTING SPA, come risulta da comunicazione del 19/7/2022 di Unicredit spa agenzia Forlì Stadium. (Non sono pervenute precisazioni crediti, né sono state esercitate azioni legali)

**-FABBRI FABIO (in qualità di locatore dell'immobile della precedente residenza)**– I sottoscritti ricorrenti stipularono nel 1997 un contratto di locazione abitativa con decorrenza 1/11/1997, i cui canoni furono corrisposti regolarmente fino al febbraio 2018. Poi omessi i pagamenti di n. 5 mensilità del canone, aggiornato a euro 493,73, dell'anno 2018 e n. 3 mensilità dell'anno 2019, il proprietario Fabbri Fabio procedeva alla risoluzione del contratto intimando loro di rilasciare l'immobile con atto di convalida di sfratto RG. 21/2020. Il debito vantato dal proprietario come da precisazione dei crediti del 25.7.2022 ammonta a euro **18.895,39** per canoni impagati, spese legali e di procedura.

- **AGENZIA RISCOSSIONE** – La sottoscritta Malucelli Clelia quale proprietaria dell'unica autovettura in uso alla famiglia è debitrice delle tasse automobilistiche relative agli anni 2016-2017-2018 per totali euro **602,51**.

- **REGIONE EMILIA ROMAGNA** – La sottoscritta Malucelli Clelia nella qualità già precisata non ha pagato la tassa automobilistica relativamente agli anni 2020-2021-2022 complessivamente per euro 417,96 (139,32 x 3) oltre a sanzioni e interessi di euro 13,36 per totale complessivo euro **431,32**.

I dati della situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

Posizione dei Debitori Comandini Adrio e Malucelli Clelia

*Clelia Malucelli*

*Adrio Comandini*

Creditore	Tipologia debito	Debito	note
ITACAPITAL srl/FINDOMESTIC	chirografo	13.783,37	Debitore Comandini Adrio
ITACAPITAL srl/COMPASS	chirografo	6.452,90	Debitore Comandini Adrio
IFIS NPL spa/AGOS	chirografo	14.870,45	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
IFIS NPL SPA /INTESA	chirografo	8.554,74	Debitore Comandini Adrio
INTESA SAN PAOLO	chirografo	6.142,44	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
IBL BANCA SPA	chirografo	32.136,00	Debitore Comandini Adrio
IFIS NPL spa/UNICREDIT	chirografo	1.785,84	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
FABBRI FABIO	chirografo	18.895,39	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
AGENZIA RISCOSSIONE	privilegio	417,96	Debitore Malucelli Clelia
AGENZIA RISCOSSIONE	chirografo	184,55	Debitore Malucelli Clelia
REGIONE EMILIA R.	privilegio	417,96	Debitore Malucelli Clelia
REGIONE EMILIA R.	chirografo	13,36	Debitore Malucelli Clelia
Debito Comandini A	chirografo	102.621,13	di cui 41.694,12 in solido con Malucelli Clelia
Debito Malucelli C.	chirografo	41.892,03	in solido con Comandini Adrio
Debito Malucelli C.	privilegio	835,92	
Totale debito		103.457,05	

Adrio Comandini

Clelia Malucelli

## 5. LA SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

L'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte dai ricorrenti è reale e dimostrata dai seguenti elementi:

- **Composizione del nucleo familiare**

Come si evince dal certificato dello stato di famiglia (all. 1), il nucleo familiare si compone di due persone, Comandini Adrio e Malucelli Clelia. Gli istanti non hanno figli, né possono far affidamento su una rete familiare che Li supporti nella soluzione della crisi economica. Entrambi soffrono di gravi patologie. Sin dal 2011 è stata riconosciuta al sottoscritto Comandini, a seguito di un intervento di rivascolarizzazione miocardica ed altre patologie, l'invalidità civile con riduzione del 74% della capacità lavorativa, come si evince dalla raccomandata a.r. del 20.1.2011 proveniente dall'INPS – Direzione Provinciale Forli-Cesena. ( All.13)



Anche la sottoscritta Malucelli è affetta da gravi patologie (come da comunicazione esito della visita Inps del 1.2.2017) – (All. 14). La commissione medica dell’Inps ha riconosciuto l’invalidità con riduzione della capacità lavorativa del 74% dal 25/11/2016 a seguito dell’aggravamento dell’invalidità, già certificata in precedenza nella misura del 67% con provvedimento Inps del 23/8/2013 (come da rispettive comunicazioni); (All. n. 15)

- **Situazione abitativa**

I richiedenti attualmente abitano a Villanova, frazione del Comune di Forlì, in Via Bassetta n. 3/m, ove si sono trasferiti nel mese di Giugno 2022 a seguito dell’obbligo di rilascio della loro originaria abitazione per l’esecuzione dell’ordinanza di convalida di sfratto per morosità disposta dal Tribunale Civile di Forlì, emessa il 28.7.2020 nel proc. n. 21/20 RG su richiesta del locatore Fabbri Fabio, più volte rinviata anche per l’emergenza da pandemia Covid 19. Nelle more il sottoscritto aveva presentato al Comune di Forlì “Domanda di assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Abitativa Agevolata” sin dal giugno 2020, ma l’assegnazione di un immobile disponibile nel comune, non si formalizzava in quanto non rispondeva ad uno dei requisiti essenziali previsti dal bando, ossia la possibilità di ottenere attestazione di regolarità dei pagamenti dei canoni di locazione dal proprietario dell’immobile locato. Non avendo trovato alloggio presso amici o parenti, nonostante le richieste di aiuto, dopo una lunga ricerca di una soluzione abitativa, resa quanto mai difficile dalla penuria di immobili concessi in locazione e dalla naturale diffidenza dei possibili locatori, non incentivati a stipulare contratti con persone anziane dalle ridottissime possibilità economiche, i sottoscritti hanno stipulato un contratto di locazione abitativa agevolata, con durata di tre anni e decorrenza giugno 2022 - maggio 2025, rinnovabile per altri due anni. (All. 17)

Hanno comunque rinnovato immediatamente l’istanza di assegnazione di cui sopra al Comune di Forlì, facendo affidamento sulla possibilità della regolarità di pagamento dei canoni, a costo di sacrificare ogni altra forma di sostentamento. A causa dell’impossibilità di risolvere prima il problema della situazione abitativa, cui hanno cercato in tutti i modi di porvi rimedio anche con le loro

*Elia Malucelli*

*Adriano Lanosti*

esigue forze (possibilità) economiche, gli istanti non hanno potuto prospettare prima la proposta di ristrutturazione dei debiti, solo ora formalizzata.

- **Elenco delle spese correnti mensili** necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia che annualmente ammontano ad euro 19.560,00

SPESE CORRENTI MENSILI

vitto	450
affitto	650
utenze varie	200
tassa rifiuti	25
telefono	40
gestione autovettura	85
abbigliamento	80
spese mediche	100
totale mensile	1630
<b>Totale annuale</b>	<b>19.560,00</b>

- **Situazione lavorativa e familiare**

Fino al 2012 la sottoscritta Malucelli Clelia svolgeva attività di Operatrice socio sanitaria come dipendente con soddisfacente stipendio poi, per sopravvenuti e gravi motivi di salute non ha più potuto svolgere attività lavorativa. A seguito di numerosi accertamenti sanitari e postumi di un'operazione chirurgica ha ricevuto dall'Inps in data 23/8/2013 comunicazione di accettazione della pratica di invalidità civile per gravi motivi di salute con riduzione del 67% della capacità lavorativa permanente, conseguentemente è stata ammessa a percepire una pensione di circa euro 291,00 mensili. Si precisa che Le occorrono alcuni tipi di medicinali non convenzionati dal SSN che vengono acquistati privatamente a costi piuttosto elevati.

Nell'anno 2013 poi la sottoscritta Malucelli Clelia ha ereditato dalla madre deceduta una quota del 50% di un piccolo appezzamento di terreno che nell'anno 2015, più precisamente in data 5/3/2015, ha acconsentito di cedere interamente per euro 12.000 alla sorella, con la quale erano già in atto forti acredini per motivi di eredità dalla morte del padre. La madre e la sorella con artifici e raggiri l'hanno privata della propria parte di quasi tutte le proprietà immobiliari e di mobili antichi che avrebbe potuto ereditare, lasciandola priva di sostanze a lei spettanti.

A. Di S. Romano  
Clelia Malucelli

Questa ingiustizia, perpetrata da familiari a Lei cari, Le hanno originato forti disturbi e malesseri sia psicologici che fisici. Infatti anche nell'atto citato si legge che con la vendita la sig.ra Malucelli concludeva con la sorella un accordo transattivo per contestata intestazione dei beni concessi dalla madre a favore della sorella con un contratto di mantenimento del 2003. Con il menzionato contratto di vendita veniva fatta fare rinuncia a Malucelli Clelia di ogni azione legale avverso il contratto di mantenimento e acquisto di un fabbricato abitativo, con terreno agricolo circostante, di apprezzabile valore. Di fatto la sottoscritta istante è stata esclusa dall'eredità del padre da parte dei familiari. Per cercare di rivendicare i diritti successori, la liquidazione della quota di eredità e la reintegrazione dei beni sottratti e/o occultati, i coniugi incaricarono alcuni legali col sostenimento di ingenti spese.

- **Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni.**

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, la situazione reddituale della famiglia allo stato attuale, come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi (All. 9) e dai cedolini pensione di Comandini A. e della sig.ra Malucelli C. (All. 10) è la seguente:

- Comandini Adrio, pensionato dal 2010 con attuale pensione mensile netta di euro 1.589,00 circa, ha un reddito annuo è di euro 20.629,00; occorre precisare che su tale somma grava la cessione del quinto mensile per euro 312,00 e pignoramento dello stipendio per euro 172,77 pertanto la somma mensile residua è di euro 1.104,56.

-Malucelli Clelia, pensionata dal 12/2016 con pensione mensile lorda di invalidità di **euro 291,00** circa, ha un reddito annuale netto di euro 3.500,00 circa.

Complessivamente, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, Comandini può contare su un'entrata netta mensile pari ad euro 1.589,00, ora ridotta ad euro **1.104,56** per effetto delle riduzioni dovute al pignoramento e alla cessione volontaria, mentre Malucelli C. percepisce una entrata mensile netta di euro **291,00.**

Perciò le entrate mensili complessive nette del nucleo familiare colpite dagli attuali gravami ammontano ad euro 1.395,00. Se i gravami, cioè pignoramento e cessione volontaria, a seguito di provvedimento della S.V. venissero cancellati

*Clelia Malucelli*

*Adrio Comandini*

e/o sospesi, le entrate mensili nette del nucleo familiare sarebbero di euro 1.879,77, da cui decurtare la somma destinata al pagamento dei creditori.

• **Elenco di tutti i beni del debitore**

I beni di proprietà dei ricorrenti, come risulta da visure catastali e da banche dati pubbliche constano esclusivamente:

- di una autovettura intestata alla sig.ra Malucelli marca Peugeot tipo 207 cilindrata 1.400 cc. alimentazione benzina/gpl Targa DY065ED immatricolata nell'anno 2009, il cui valore di mercato è di circa 300 euro, ma non cedibile poiché indispensabile per il trasporto di entrambi gli anziani debitori per le necessarie terapie mediche e gli accertamenti sanitari, tanto più che gli stessi, dopo aver subito uno sfratto esecutivo, ora hanno trovato abitazione in una frazione di Forlì, denominata Villanova, che è lontana dai centri sanitari.

- Comandini vanta un credito di euro 6.100,00 verso un conoscente ex collega di lavoro, il Sig. Bragaglia Daniele, perché su richiesta dell'amico in difficoltà, concesse una fidejussione bancaria a garanzia di un prestito bancario richiesto dal sig. Bragaglia. Egli non restituì il prestito e la banca attivò la fidejussione. Per evitare la lievitazione del suo debito, conseguente agli atti di ingiunzione, ottenne di transigere la vertenza col pagamento a saldo di quanto originariamente dovuto della somma di euro 6.100,00 di cui ora è creditore. Il ricorrente ha tentato il recupero, finora senza risultato, sostenendo anche i costi per procedura ingiuntiva che i legali non hanno portato a termine per non oberarlo di ulteriori costi.

Il sottoscritto potrebbe tentare nuovamente il recupero, ma non può attualmente sostenere altre spese legali, che sarebbero di incerto soddisfacimento, in quanto da una visura catastale attuale risulta che l'unico bene immobile di cui Bragaglia era proprietario pro quota è stato oggetto di aggiudicazione già nel 12.4.2011.

Inoltre non vi è certezza che lo stesso sia percettore di un reddito da lavoro o pensione aggredibile.

I debitori istanti non dispongono di altri beni mobili pignorabili, né di beni mobili registrati o altri crediti. Sono intestatari di un conto bancario presso Credit Agricole che è utilizzato esclusivamente per la domiciliazione delle pensioni e le

Adriano Comandini  
Elisa Malucelli

spese correnti. Alla data del 30.09.2022 il conto presenta un saldo attivo di euro 4,07.

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni.

## 6. LA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti. In particolare il debitore propone il pagamento del 100% dei creditori privilegiati ed il pagamento del 10% di quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

Creditore	Tipologia debito	Debito	%	Debito da pagare	note
ITACAPITAL srl/FINDOMESTIC	chirografo	13.783,37	10,00	1.378,34	Debitore Comandini Adrio
ITACAPITAL srl/COMPASS	chirografo	6.452,90	10,00	645,29	Debitore Comandini Adrio
IFIS NPL spa/AGOS	chirografo	14.870,45	10,00	1.487,05	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
IFIS NPL SPA /INTESA	chirografo	8.554,74	10,00	855,47	Debitore Comandini Adrio
INTESA SAN PAOLO	chirografo	6.142,44	10,00	614,24	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
IBL BANCA SPA	chirografo	32.136,00	10,00	3.213,60	Debitore Comandini Adrio
IFIS NPL spa/UNICREDIT	chirografo	1.785,84	10,00	178,58	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
FABBRI FABIO	chirografo	18.895,39	10,00	1.889,54	Debitore Comandini Adrio in solido con Malucelli Clelia
AGENZIA RISCOSSIONE	privilegio	417,96	100,00	417,96	solo di Malucelli Clelia
AGENZIA RISCOSSIONE	chirografo	184,55	10,00	18,46	solo di Malucelli Clelia
REGIONE EMILIA R.	privilegio	417,96	100,00	417,96	solo di Malucelli Clelia
REGIONE EMILIA R.	chirografo	13,36	10,00	1,34	solo di Malucelli Clelia
Debito Comandini A	chirografo	102.621,13	10,00	10.262,11	di cui 41.694,12 in solido con Malucelli Clelia
Debito Malucelli C.	chirografo	41.892,03	10,00	4.189,20	in solido con Comandini Adrio
Debito Malucelli C.	privilegio	835,92	100,00	835,92	
<b>Totale debito</b>		<b>103.457,05</b>		<b>11.098,03</b>	

*Clelia Malucelli*

*Adrio Comandini*

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) nella percentuale di soddisfacimento proposta evidenziata in tabella, è di euro 11.098,03 cui vanno però sommate le spese della procedura di sovra indebitamento che ammontano ad euro 6.453,80 oltre ad un fondo spese impreviste di procedura per euro 926,17;

La somma che si propone di pagare è di euro 18.478,00 così composta:

- Euro 6.453,80 spese in prededuzione a carico dei richiedenti in proporzione alle rispettive masse e cioè: Comandini Adrio euro 4.556,60, Malucelli Clelia euro 1.897,21. Si evidenzia che il compenso dei professionisti incaricati quali O.C.C. è stato concordato coi richiedenti, nei limiti richiesti e che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare per la presente procedura. (La restante parte di altre eventuali spese di procedura saranno assunte e garantite dai sottoscritti mediante inserimento nel piano).
- Euro 835,92 spese in privilegio verso Agenzia Riscossione e Regione Emilia Romagna per le tasse di circolazione non pagate.
- La somma rimborsabile del debito residuo in chirografo.

## 7. LE GARANZIE

L'unica garanzia che i sottoscritti possono offrire, è la propria pensione proveniente dall'INPS che offre sicuramente la necessaria continuità nei pagamenti.

## 8. LE MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti che garantisca il diritto alle necessarie cure mediche.

Poiché le entrate mensili familiari, previa sospensione dei pignoramenti e della cessione volontaria, ammonterebbero ad euro 1.881,31 per 12 mensilità, oltre alla 13<sup>a</sup> mensilità percepita solo nel mese di dicembre, mentre la somma di cui i ricorrenti hanno necessità per soddisfare le esigenze familiari è di euro 1.630,00 al mese, è ragionevole destinare la **somma mensile di euro 250,00** per

Adrio Comandini  
Clelia Malucelli

soddisfare tutti i creditori, come meglio illustrato in seguito. I sottoscritti hanno domiciliato l'accredito delle pensioni sul conto presso Banca Credit Agricole. La Banca riceverà autorizzazione a disposizione permanente di addebito sul proprio conto entro il 5 del mese della somma mensile di euro 250,00 a favore di nuovo conto dedicato esclusivamente alla procedura e con delega ai Gestori dell'OCC per poter correttamente far loro espletare le operazioni di pagamento ai creditori secondo il piano stabilito poiché molto più adatti dei sottoscritti al compimento di tali operazioni.

### **9. IL PIANO RATEALE**

Il debito da rateizzare è pari ad euro 18.478,00 e il piano proposto prevede il pagamento di **49 rate di euro 250,00** al mese da corrispondere con la scadenza entro il giorno 5 di ogni mese oltre a **4 rate da euro 1.557,00** da versare entro il giorno 5 del mese di dicembre al momento di incasso della tredicesima mensilità.

Innanzitutto saranno pagati i creditori in prededuzione e i privilegiati, in modo che siano soddisfatti entro 18 mesi dall'omologa del piano; successivamente i creditori chirografari.

Di seguito si riporta il piano di ammortamento:

*Adio Roselli - Felicia Helwells*

n. rate	data	debito iniziale	importo rata	debito residuo	importo pagato
1	31/12/22	18478	250	18228	250
1/1	31/12/22	18228	1557	16671	1807
2	31/01/23	16671	250	16421	2057
3	28/02/23	16421	250	16171	2307
4	31/03/23	16171	250	15921	2557
5	30/04/23	15921	250	15671	2807
6	31/05/23	15671	250	15421	3057
7	30/06/23	15421	250	15171	3307
8	31/07/23	15171	250	14921	3557
9	31/08/23	14921	250	14671	3807
10	30/09/23	14671	250	14421	4057
11	31/10/23	14421	250	14171	4307
12	30/11/23	14171	250	13921	4557
13	31/12/23	13921	250	13671	4807
2/1	31/12/23	13671	1557	12114	6364
14	31/01/24	12114	250	11864	6614
15	28/02/24	11864	250	11614	6864
16	31/03/24	11614	250	11364	7114
17	30/04/24	11364	250	11114	7364
18	31/05/24	11114	250	10864	7614
19	30/06/24	10864	250	10614	7864
20	31/07/24	10614	250	10364	8114
21	31/08/24	10364	250	10114	8364
22	30/09/24	10114	250	9864	8614
23	31/10/24	9864	250	9614	8864
24	30/11/24	9614	250	9364	9114
25	31/12/24	9364	250	9114	9364
3/1	31/12/24	9114	1557	7557	10921
26	31/01/25	7557	250	7307	11171
27	28/02/25	7307	250	7057	11421
28	31/03/25	7057	250	6807	11671
29	30/04/25	6807	250	6557	11921
30	31/05/25	6557	250	6307	12171
31	30/06/25	6307	250	6057	12421
32	31/07/25	6057	250	5807	12671
33	31/08/25	5807	250	5557	12921
34	30/09/25	5557	250	5307	13171
35	31/10/25	5307	250	5057	13421
36	30/11/25	5057	250	4807	13671
37	31/12/25	4807	250	4557	13921
4/1	31/12/25	4557	1557	3000	15478
38	31/01/26	3000	250	2750	15728
39	28/02/26	2750	250	2500	15978
40	31/03/26	2500	250	2250	16228
41	30/04/26	2250	250	2000	16478
42	31/05/26	2000	250	1750	16728
43	30/06/26	1750	250	1500	16978
44	31/07/26	1500	250	1250	17228
45	31/08/26	1250	250	1000	17478
46	30/09/26	1000	250	750	17728
47	31/10/26	750	250	500	17978
48	30/11/26	500	250	250	18228
49	31/12/26	250	250	0	18478

2023

2024

2025

2026

*Adriano Roselli*

*Roberto Ghisleni*



Tenuto conto dell'onerosità delle operazioni bancarie in riferimento all'elevato numero dei bonifici da effettuare e del modesto importo da pagare, ai creditori verranno versate le loro spettanze con cadenza semestrale alla fine del mese. Nel mese di Dicembre 2026, con il pagamento dell'ultima rata si prevede di ultimare il presente piano. Avremo in questo modo provveduto al pagamento integrale di tutti i creditori, rispettando gli impegni assunti sulla base del presente piano.

#### **10. ALTERNATIVA AL PIANO**

La convenienza al piano proposta dai sottoscritti rispetto all'ipotesi liquidatoria, praticabile ed ammissibile per la giurisprudenza anche in assenza di beni immobili o mobili, è confermata anche dall'attestazione dell'OCC da intendersi qui richiamata integralmente, e dalle verifiche effettuate dai Gestori della crisi.

I ricorrenti, infatti, possono disporre in concreto solo dei propri redditi da pensione. Come in precedenza indicato e come rilevato nell'attestazione del piano proposto, infatti, l'autovettura intestata alla ricorrente è indispensabile ai medesimi per la gestione familiare, peraltro, trattandosi di auto immatricolata nel 2009, il valore di realizzo, detratte le spese per la vendita, sarebbe alquanto modesto, tale da incidere in modo irrilevante sui pagamenti proposti. Ciò premesso occorre preliminarmente determinare le somme da destinare al fine di un dignitoso tenore di vita dei ricorrenti, sulla base dei principi in materia.

#### **11. CONCLUSIONI**

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ed avendo contratto i debiti in un momento in cui la loro realtà familiare era ben diversa da quella attuale, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i loro creditori avendo, nello spirito della legge, una possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti fonte continua di enorme ansia per entrambi.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti

*Adriano Lemuschi - Elio Falvelli*

## CHIEDONO

Che la S.V. Ill.ma, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, Voglia:

- omologare il presente piano di ristrutturazione dei debiti;
- disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diverrà definitivo non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali, né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio degli scriventi da parte di creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- revocare o sospendere fino al completamento del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore il prelievo della cessione volontaria di euro 312,00 della pensione Inps n. 50000290 di Comandini Adrio concessa in favore di IBL Banca spa – sede Via Nazionale n. 91 - Roma;
- revocare o sospendere fino al completamento del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore il prelievo del pignoramento della pensione Inps n. 50000290 di Comandini Adrio di euro 172,77 disposto in favore di IFIS NPL Investing spa nel proc. n. 917/2021 con ordinanza del Tribunale ordinario Sez. Civile di Forlì del 30.9.2021;
- revocare o sospendere fino al completamento del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore il pignoramento della pensione Inps n. 50000290 di Comandini Adrio disposto nel proc. n. 678/2022 a favore di ITACAPITAL Srl con ordinanza del 14.06.2022;
- prevedere l'obbligo per i debitori di versamento dal proprio conto corrente delle somme destinate al piano presso nuovo conto corrente, unicamente dedicato alla procedura, con delega ai Gestori della Crisi;
- prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno di adottare.

Adrio Comandini -  
Elisa Malavelli

Fiduciosi che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento sopra prospettata, restano in attesa delle decisioni dell'Onorevole Tribunale.

Con osservanza

Forli, 15.11.2022

Comandini Adrio



Malucelli Clelia



Allegati:

1. Certificato stato di famiglia.
2. Estratto di matrimonio
3. Certificato di residenza Comandini e Malucelli
4. Casellario giudiziale Comandini e Malucelli.
5. Autocertificazione composizione del nucleo familiare
6. Elenco spese occorrenti per il sostentamento proprio e della propria famiglia.
7. Elenco dei creditori: banche (fidi, mutui, ecc) con indicazione dei relativi importi
8. Elenco beni di proprietà;
9. Ultime tre dichiarazioni dei redditi Comandini Adrio (mod. 730/22 anno 2021, 730/21 anno 2020, mod. 730/20 anno 2019);
10. Ultimi tre cedolini della pensione di Comandini e Malucelli;
11. Estratti conto bancari ultimi tre anni;
12. Accordo su compensi OCC ;
13. Verbale Inps riconosc. Invalidità Comandini 20.1.2011
14. Comunicazione Inps Malucelli 14.2.2017
15. Provvedimento Inps 23.8.2013
16. Dimissioni SSN Malucelli 14.8.2022
17. Contratto locazione attuale residenza
18. Estratto di ruolo Ag. Riscossione
19. Regione Emilia Romagna situazione debiti Malucelli
20. Relazione particolareggiata del Gestore della Crisi (Professionisti)
21. Documenti di identità Comandini e Malucelli
22. Visure PRA Comandini e Malucelli

*Adrio Comandini - Felice Malucelli*